



COMUNE DI MONTASOLA
PROVINCIA DI RIETI

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Codice Fiscale : 00111190575

Mail: ragioneria@comune.montasola.ri.it - Tel 0746/675177

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 Del 22.07.2023	OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – Esercizio finanziario 2023 - Art.193 – Art. 175 comma 8 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n.267
---------------------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTIDUE del mese di LUGLIO alle ore 14:06 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ORDINARIA ed in prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
LETI VINCENZO	X	
CANALI MIRKO	X	
CAVANNA CESARE	X	
COLLETTI ANGELO		X
FIorentini SOFIA	X	
GIANI CONTINI VERONICA		X
MOSA EMILIANO	X	
ONELLI MAURIZIO	X	
PLACIDI ANDREA	X	
QUINTILI FABIO	X	
STRACCHI MARIA TERESA		X

TOT. PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Di Trolio Filma.

Il Sig. Onelli Maurizio, in qualità di VicePresidente del Consiglio Comunale, in assenza del Presidente Sig. Colletti Angelo, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

	COMUNE DI MONTASOLA PROVINCIA DI RIETI
P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Codice Fiscale : 00111190575 Mail: ragioneria@comune.montasola.ri.it - Tel 0746/675177	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – Esercizio finanziario 2023 - Art. 193 – Art. 175 comma 8 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Ufficio proponente: ufficio Ragioneria

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 25.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 01.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 10.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione (lettera A) pari a € 288.434,22;

Visto l'art. 175, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2023;

Vista la nota Prot. 3101 del 15.07.2023 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Tenuto conto che i Responsabili di Servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, come da prospetto *“Salvaguardia equilibri - Equilibri di bilancio 2023”* allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dall’allegato prospetto *“Salvaguardia equilibri – Equilibrio gestione dei residui esercizio 2023”*;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione della società-azienda partecipata che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell’Amministrazione Comunale;

Visto l’art. 167 del TUEL punto 1 che stabilisce: *“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell’importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge di bilancio 2019, art 1, commi 897 e 898, ovvero: “897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione. 898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.”

Ritenuto necessario, procedere all'applicazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, esercizio 2023 de l'avanzo di amministrazione
accantonato – altri accantonamenti relativamente alle risorse di cui al “Fondo anticipazione liquidità”, per la somma di € 4.846,52;
vincolato – vincoli derivanti da trasferimenti relativamente alle risorse di cui al contributo messa in sicurezza patrimonio comunale, per la somma di € 845,07

AVANZO APPLICATO	I° APPLICAZIONE
Accantonato (altri accantonamenti)	4.846,52
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	845,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
	5.691,59
Destinato agli investimenti avanzo libero	
TOTALE AVANZO APPLICATO	5.691,59

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 32.961,54	
	CA	€ 32.961,54	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 43.593,13
	CA		€ 43.593,13
Variazioni in diminuzione	CO	€ 4.940,00	
	CA	€ 4.940,00	
Applicazione avanzo accantonato	CO	€ 4.846,52	
Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti	CO	€ 845,07	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 43.593,13	€ 43.593,13
TOTALE	CA	€ 37.901,54	€ 43.593,13

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, Dott. Corelli Marco, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nel prospetto allegato di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 32.961,54	
	CA	€ 32.961,54	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 43.593,13
	CA		€ 43.593,13
Variazioni in diminuzione	CO	€ 4.940,00	
	CA	€ 4.940,00	
Applicazione avanzo accantonato	CO	€ 4.846,52	
Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti	CO	€ 845,07	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 43.593,13	€ 43.593,13
TOTALE	CA	€ 37.901,54	€ 43.593,13

- di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- di dare atto che:
 - che non ci sono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la descritta proposta deliberativa corredata dai relativi pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n° 267/2000;

Ritenuto dover accogliere totalmente la proposta come sopra formulata;

Con voti UNANIMI legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suindicata proposta di deliberazione;

Di dichiarare, a seguito di votazione separata, con voti unanimi legalmente espressi

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI MONTASOLA
PROVINCIA DI RIETI

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Codice Fiscale : 00111190575

Mail: ragioneria@comune.montasola.ri.it - Tel 0746/675177

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – Esercizio finanziario 2023 - Art.193 – Art. 175 comma 8 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto.

Il Responsabile del servizio Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il parere:
FAVOREVOLE.
Interessato Data 11.07.2023

Il responsabile: F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

Il Responsabile di Ragioneria Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime il parere:
FAVOREVOLE
Data 11.07.2023

Il responsabile: F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

Copia conforme all'originale

Dott.ssa Filma Di Trolio

Il presente verbale viene così sottoscritto

Letto confermato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE
F.to ONELLI Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa DI TROLIO Filma

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 viene pubblicata all'albo pretorio online ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Montasola, 17.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Di Trolio Filma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134, D.Lgs. 18.8.2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Montasola, 17.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Di Trolio Filma

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Montasola, 17.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Di Trolio Filma
